

1945, MILANO DISTRUTTA E LIBERATA

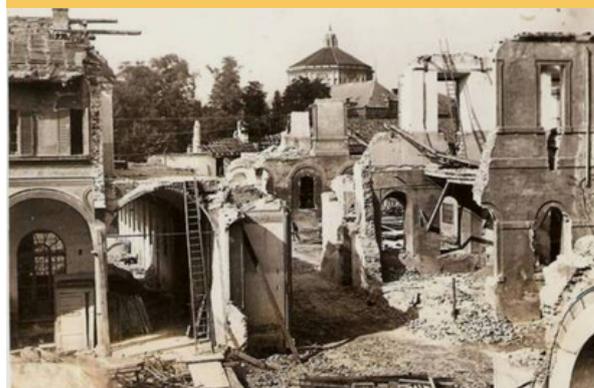
● NUOVO PCTO ●

Il nuovo progetto prevede la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti che toccando con mano i documenti d'archivio dovranno ricostruire i danni materiali, economici e sociali che la città ha subito negli ultimi tre anni di guerra utilizzando i fascicoli amministrativi degli orfanotrofi Martinitt e Stelline e del Pio Albergo Trivulzio (che attestano i danni subiti dalla città e le grandi difficoltà nello svolgimento della vita quotidiana), i fascicoli personali di orfani e orfane ricoverati in quegli anni, i fascicoli personali di istituti e istitutrici che li accudivano.

Verrà utilizzata quindi la fonte fotografica per arricchire la narrazione di quella che era la vita negli orfanotrofi e nella città di Milano nel periodo storico preso in considerazione.

Gli studenti saranno infine coinvolti nell'intervistare ex Martinitt e Stelline che testimonieranno il loro vissuto all'interno degli istituti nel dopoguerra.

NELL'OTTANTESIMO DELLA LIBERAZIONE PROPONIAMO AGLI STUDENTI DI SVOLGERE UNA RICOSTRUZIONE STORICA DELLE CONDIZIONI DI VITA NELLA CITTÀ APPENA LIBERATA.



Orfanotrofio San Pietro in Gessate bombardato, 1943

Il nuovo percorso si compone di quattro momenti:

- ricerca sulle cartelle amministrative che contengono documenti e giornali dell'epoca per ricostruire le condizioni della città di Milano durante la guerra.
- ricerca sui fascicoli personali degli orfani e del personale custoditi negli archivi del museo.
- elaborazione e somministrazione di interviste semi guidate
- elaborazione del prodotto finale con l'utilizzo dell'archivio fotografico

PER INFO E PRENOTAZIONI

Museo Martinitt e Stelline
0243006522
didatticamuseo@piolabergotrivulzio.it

Le attività del Museo hanno la certificazione di qualità AIPH

AIPH Associazione
Italiana di
Public History